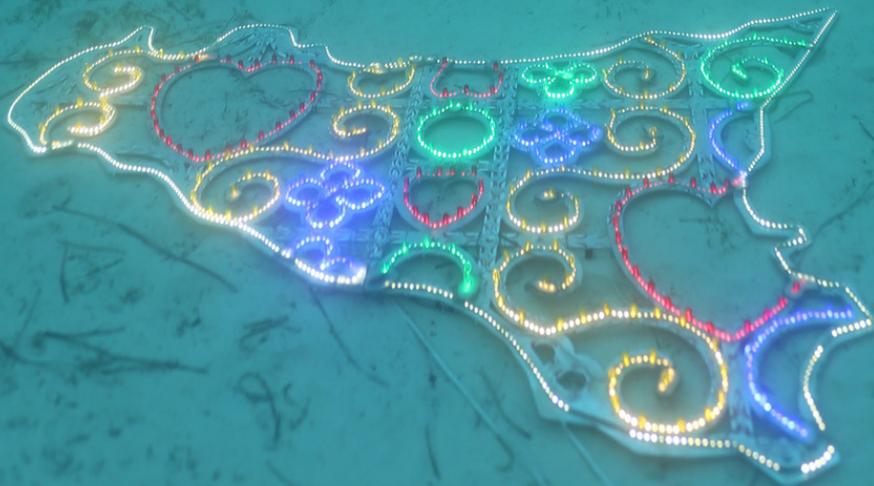


COSMOGONIA MEDITERRANEA



IL MARE E LA LUCE

Nella contemporaneità dei nostri giorni, nel ruolo di teatro di tragedia che è diventato il mare, questo progetto si innesta per ridare luce e speranza.

Un mare separa mondi, paesi, religioni, persone ma "Il mare non ha paese nemmeno lui ed è di tutti quelli che lo stanno ad ascoltare di qua e di là dove nasce e muore il sole." (Giovanni Verga).

Quando penso al nostro mare al mar Mediterraneo la frase di Alessandro Baricco mi suona nel cuore "Il mare è senza strade, il mare è senza spiegazioni."
(Alessandro Baricco)

Non voglio ritrovare una strada né sono in grado di trovare una spiegazione, ma il legame tra il mare e la luce, tra luce e uomini.



"Il mare è senza strade, il mare è senza spiegazioni."

ALESSANDRO BARICCO



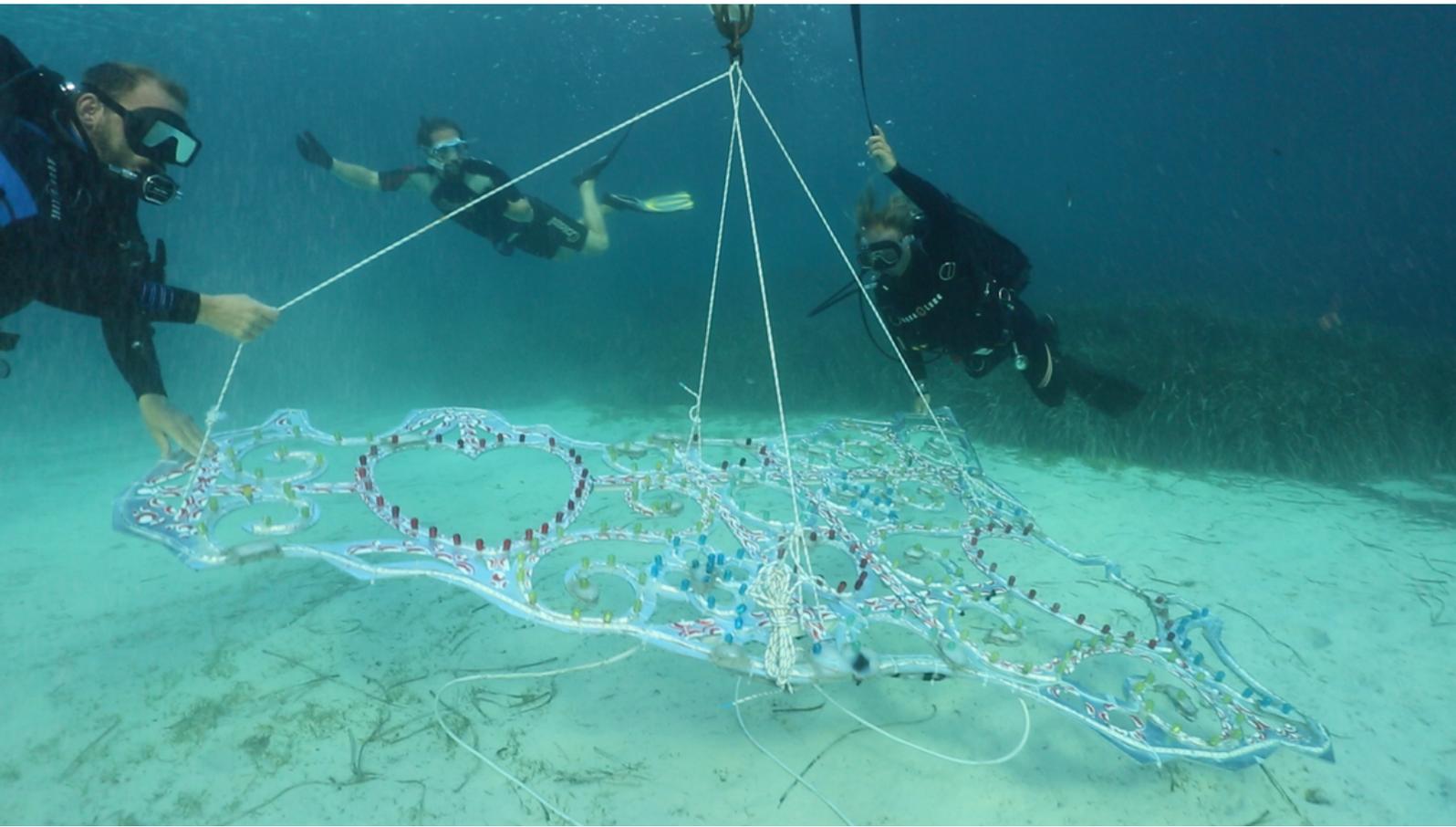
SICILIA, TERRA DI LUCE

La mia Sicilia, isola di approdo, terra di speranza per i molti che fuggono, terra di accoglienza diventa terra di luce e nel suo mare trova la sua collocazione migliore.

L'arte comunica, esprime, ciò che l'artista immagina, ed io immagino una luce che dia speranza, una luce che nel suo significato divino riconduce alla vita, all'amore ed alla verità.

L'opera proposta è una Sicilia di luce, nell'iconografica della tradizione popolare che si rifà ai carretti ed alle luminarie dei giorni di festa, una Sicilia che dal fondo del mare illumina le anime di chi lo ha attraversato e che nella luce del faro sognava una vita migliore.

FASI E TIMING DEL PROGETTO



- produzione video racconto
- evento di presentazione 3 ottobre 2016, Palermo
- stagione 2016\2017 tre musei Sicilia (Museo Riso, Palermo - Gibellina - Catania)
- luglio 2017 Installazione subacquea Cala Creta, Lampedusa
- stagione 2017\2018 tre musei paesi del Mediterraneo (Spagna, Malta, Grecia)
- luglio 2018 installazione subacquea Tunisia
- stagione 2018\2019 tre musei paesi europei (Londra, Bruxelles, Parigi)
- luglio 2019 installazione subacquea Libia o Turchia

L'opera, raffigurante la Sicilia, mare di luce, ha dimensioni 400x100 cm, realizzata in laminato di zinco 6mm, con luci Led a basso voltaggio e dotata di un cavo di alimentazione collegato alla boa segnaletica.

L'obiettivo è di creare un format che sarà esposto per la prima volta al Museo Riso. Il primo di un tour che tocchi le maggiori città .

Creando viralità attorno al progetto, trasmettendo attraverso un linguaggio 3.0 il messaggio dell'installazione, trasferendo la sensibilità del messaggio stesso insito nell'opera dell'artista, creando un progetto di comunicazione internazionale.

Il progetto è patrocinato dalla Soprintendenza del Mare, dal Museo Regionale d'arte contemporanea Riso, dalla Capitaneria di Porto, dal Comune di Lampedusa, dall'area Marina Protetta Isole Pelagie, dall'Assessorato Regionale all'ambiente.

